Programmazione Concorrente e Distribuita 2014-2015. Prima parte.

Andrea Giacomo Baldan 579117

August 26, 2015

Contents

1	Organizzazione e scelte implementative				
	1.1		izzazione delle classi		
			Models		
			Views		
			Controllers		
		1.1.4	Principi di OOP	3	
2	Algo	oritmo	di ricostruzione	3	
3	Note	e		3	

1 Organizzazione e scelte implementative

Pur trattandosi della prima parte del progetto e quindi di un programma non particolarmente complesso, ho comunque deciso di implementare il codice con un minimo di organizzazione e modularità seguendo un design pattern che potesse facilitare l'estensione futura del software per le parti successive. Anche in assenza di un interfaccia grafica, ho scelto di seguire il design pattern MVC per la modularità e la separazione logica - output che offre, inoltre nel caso ipotetico in cui venisse implementata in futuro una GUI, il design pattern scelto agevolerebbe notevolmente il lavoro.

La directory src contenente i sorgenti, è dunque suddivisa nelle tre classiche sotto-directory models, views, controllers, dove rispettivamente:

- models contiene gli oggetti che rappresentano il puzzle e supporti I/O per l'interazione con i file di input e output
- views contiene le classi adibite alla rappresentazione output dei risultati
- controllers contiene le classi che si occupano della logica da applicare ai models

1.1 Organizzazione delle classi

Le classi sono raggruppate in un package, **puzzlesolver** con all'esterno la classe **PuzzleSolver** che contiene il main e le chiamate esecutive del programma.

models
Puzzle.java
Piece.java
IOPuzzle.java
IOFile.java
! IPiece.java
views
PuzzleView.java
PuzzleView.java
controllers
SortAlg.java
SortAlgSeq.java
PuzzleController.java
IPuzzleController.java
PuzzleSolver.java

1.1.1 Models

La directory models contiene essenzialmente 3 oggetti distinti:

- La gerarchia **IOFile > IOPuzzle:** Entrambe formano l'oggetto incaricato della gestione dell'input e output del programma, in questo caso mediante files, IOPuzzle.java estende la classe base astratta IOFile.java implementando i metodi read e write secondo le specifiche suggerite dalla consegna.
- IPiece e Piece: IPiece.java fornisce un interfaccia che delinea la "forma" di un generico pezzo del puzzle ordinabile, Piece.java è l'implementazione di tale interfaccia, possiede anche l'override del metodo tostring per facilitare la formattazione output richiesta dalle specifiche.
- **Puzzle:** Rappresenta l'oggetto puzzle formato da un insieme di pezzi (IPiece) raggruppati mediante un contenitore, in questo caso è stato scelto i Vector per la semplicità di gestione che fornisce. Puzzle contiene tutti i metodi di gestione generici del puzzle.

1.1.2 Views

La directory views contiene le classi atte a visualizzare l'output, o in questo caso a fornire un livello di astrazione con la parte di programma che si occupa dell'output (IOPuzzle), contiene solamente un interfaccia, **IPuzzle-**

View.java che delinea il comportamento della vista e la sua implementazione PuzzleView.java.

Questa classe formata da un campo dati di tipo **IOFile** viene utilizzata all'interno delle classi controller e garantisce un certo grado di sicurezza permettendo interazione con i modelli solamente mediante i metodi pubblici forniti.

1.1.3 Controllers

Qui risiedono le classi adibite alla parte logica del programma, **SortAlg.java** è la classe base astratta che rappresenta l'algoritmo di ordinamento del puzzle, estesa da **SortAlgSeq.java** che, come suggerisce il nome, implementa il metodo astratto sort, mentre **IPuzzleController.java** e la sua implementazione **PuzzleController.java** costituiscono l'effettivo controller a disposizione dell'utente per l'ordinamento del puzzle.

1.1.4 Principi di OOP

1. Information hiding

I campi dati delle classi sono stati dichiarati tutti private, accedibili mediante classici metodi getters e setters. Tutti i metodi di utilità all'interno della classe SortAlgSeq sono stati dichiarati private, questo perchè l'organizzazione mediante classe base astratta permette di ridefinire a piacimento il metodo di ordinamento scelto, di cui i suddetti metodi fanno parte.

2 Algoritmo di ricostruzione

L'algoritmo di risoluzione implementato nella classe SortAlgSeq, derivata dalla classe base astratta SortAlg, è appunto un algoritmo di risoluzione sequenziale, e si può riassumere in 3 passi:

- 1. Localizzazione del primo pezzo del puzzle, che corrisponde al pezzo avente "VUOTO" a nord e ad ovest, ciò avviene richiamando il metodo privato firstPiece.
- 2. Inizio ciclo: ordina la riga a partire dal primo pezzo mediante il metodo privato nextInRow.
- 3. Ricerca del pezzo a sud del primo pezzo della nuova riga ora ordinata, se il pezzo a sud non esiste e troviamo dunque "VUOTO", il ciclo si ferma in quanto tutte le righe sono quindi già state ordinate, altrimenti si ripete (1) utilizzando il "nuovo" primo pezzo. Di questa operazione se ne occupa il metodo privato nextInCol.

3 Note

Il progetto è stato sviluppato in ambiente linux, utilizzando la JVM versione 1.7.0. ed è stato testato sui computer del laboratorio Paolotti con esito positivo.